Rifiuti sulle strade provinciali, Spada (Pd): “Al via la rimozione, ma serve impegno finanziario dalla Regione”

Al via gli interventi di pulizia sulle strade di collegamento tra Floridia e Canicattini Bagni e tra Floridia e Cassibile-Fontane Bianche. A comunicarlo è il deputato regionale del Partito Democratico, Tiziano Spada, che ha recentemente denunciato lo stato di degrado e abbandono di queste arterie stradali, invase da cumuli di rifiuti.

“Finalmente inizia la rimozione dell’immondizia accumulata lungo queste strade, frutto di un abbandono indiscriminato che ha trasformato il territorio in una discarica a cielo aperto,” dichiara Spada. “Grazie alla sinergia con il Libero Consorzio e il Comune di Siracusa, rappresentati dal dirigente e dal sindaco, possiamo oggi avviare questo importante intervento di pulizia, di cui sentivamo urgente bisogno.”

Il deputato regionale ha inoltre voluto ringraziare l’imprenditore Salvatore Moschella per il suo contributo. “Moschella ha dimostrato un grande senso civico intervenendo personalmente sulla traversa S. Tommaso, ripulendola e restituendola alla comunità in condizioni decorose,” ha sottolineato Spada.

I lavori di pulizia sono previsti nei prossimi giorni e rappresentano solo il primo passo di un progetto più ampio. “Dopo questa fase, sarà fondamentale un coordinamento tra il Libero Consorzio di Siracusa e i sindaci dei comuni interessati, come Siracusa, Floridia, Canicattini Bagni e Solarino,” continua Spada. “L’obiettivo è adottare misure concrete per prevenire ulteriori abbandoni di rifiuti, come

l’installazione di fototrappole e telecamere di sorveglianza.”
Oltre alle azioni immediate, il deputato ha anche sottolineato la necessità di un sostegno economico da parte della Regione Siciliana. “La lotta contro l’abbandono dei rifiuti non può gravare solo sulle spalle delle amministrazioni locali. Serve un impegno finanziario concreto della Regione per sostenere iniziative che salvaguardino il nostro ambiente e il decoro urbano,” conclude Spada.
L’iniziativa segna un passo importante nella lotta contro il degrado ambientale del territorio siracusano, con l’obiettivo di restituire dignità e pulizia alle strade che collegano alcune delle località più frequentate e amate della provincia.

Democrazia partecipata, tutto da rifare. Il Partito Democratico: “Un fallimento”

“Amministrazione comunale su Democrazia partecipata: rimandata a settembre”. A scriverlo è il gruppo consiliare del Partito Democratico, dopo che sono state rilevate anomalie nei dati anagrafici di alcune persone che non avrebbero avuto diritto di voto.
“Dopo settimane dalla chiusura delle votazioni tutto è rimasto in un silenzio presagio di cattive notizie. Ed ecco che, dopo le pressanti sollecitazioni dei partecipanti in cerca di trasparenza, la conferenza stampa appare come una pezza peggiore del buco”, continua il gruppo consiliare del Partito Democratico.
“In consiglio comunale il gruppo chiederà come sia possibile che un servizio, che il Comune paga, non sia in grado nemmeno di garantire una votazione regolare e riservata agli aventi

diritto. In consiglio ne discuteremo per capire se il fallimento di quest'anno sia da attribuire alla manifesta incapacità politica dell'Amministrazione o ad altro. In entrambi i casi l'epilogo è chiaro: per la prima volta, da quando esiste Democrazia partecipata a Siracusa, l'amministrazione vorrebbe ripetere la votazione. La stessa amministrazione che non è riuscita a garantire una competizione trasparente. E' stata gettata ombra su un progetto che mette al centro la città e la volontà dei suoi abitanti di migliorarla e partecipare. Ancora una volta quando si tratta di concretizzare progetti e idee – sebbene già sperimentati negli anni precedenti – l'amministrazione fallisce e mostra tutte le sue fragilità".
"L'Assessore annuncia di voler ritentare la votazione ma il gruppo consiliare lo avverte che ha dimenticato un passaggio. – sottolinea il Pd – Il consiglio comunale esiste e vuole ascoltarlo, vuole capire come questo sia avvenuto e come vorrebbe immaginare questo ennesimo tentativo. Soprattutto, il consiglio comunale e tramite di esso i cittadini chiedono chiarezza ossia chiedono di conoscere la graduatoria, il numero dei voti reputati irregolari, se e come e quanto tali voti abbiano inciso nella graduatoria. Chiedono di sapere cosa non ha funzionato e per colpa di chi; chiedono di ragionare insieme – senza precipitose fughe in avanti- sulla soluzione più opportuna per il pasticcio combinato".

Pensionato siracusano "frega" due truffatori e li fa

arrestare dalla Polizia

Un uomo e una donna sono stati arrestati a Siracusa dalla Polizia. I due, campani, erano impegnati nella ormai tristemente nota truffa del finto avvocato. Avevano contattato telefonicamente un pensionato e, con una serie di raggiri, avevano pianificato la consegna del denaro utile per evitare guai al figlio rimasto – a loro dire – protagonista di un incidente. Il meccanismo è quello noto della truffa che già in passato è stata purtroppo portata a termine ai danni di anziani siracusani.
Ma questa volta, il pensionato 88enne non si è fatto sorprendere. E mentre tratteneva al telefono i truffatori, ha avvisato la Questura di Siracusa. In pochi minuti è scattata la trappola. Così, quando la donna si è presentata alla porta dell'uomo – in una zona centrale di Siracusa – per arraffare quanto racimolato in pochi minuti, ha trovato ad attenderla due agenti in borghese della Squadra Mobile che hanno subito arrestato la truffatrice. Bloccato anche il complice che l'attendeva nel cortile, dove si erano abilmente piazzati altri agenti in borghese. I due campani, di 42 e 48 anni, entrambi già noti alle forze di polizia, sono accusati di tentata truffa aggravata ai danni di un anziano. Sono stati condotti in carcere a Cavadonna.
I due avevano chiesto 9.000 euro in contanti, o in alternativa dei monili in oro, quale risarcimento per un incidente stradale (mai avvenuto) che sarebbe stato causato dal figlio dell'88enne. Ma l'uomo si è insospettito e – utilizzando un altro apparecchio telefonico – ha chiamato il 112 che contattava la sala operativa della Questura di Siracusa.
La Questura di Siracusa si è complimentata con l'uomo che è stato bravo a leggere l'episodio ed allertare le forze dell'ordine.

Gravi carenze igienico-sanitarie in un ristorante di Siracusa: attività sospesa

A Siracusa, nell'ambito di servizi finalizzati alla vigilanza igienico-sanitaria per la tutela della salute pubblica, i Carabinieri del N.A.S. di Ragusa hanno effettuato un'ispezione presso un'attività di ristorazione. In tutti gli ambienti adibiti alla preparazione e deposito alimenti, gli operatori hanno rilevato gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali.
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASP di Siracusa ha quindi emesso un'ordinanza di immediata sospensione dell'attività alimentare per mancanza dei requisiti minimi d'igiene previsti dalla normativa vigente.
Il legale responsabile è stato segnalato all'Autorità amministrativa competente e nei suoi confronti è stata elevata una sanzione di 1.000 euro.

Anche l'Ordine dei Medici apre un procedimento disciplinare dopo il "caso" Avola

Anche l'Ordine dei Medici di Siracusa condanna la condotta del medico del pronto soccorso di Avola che ha riportato sul

verbale di dimissione di un proprio paziente un aggettivo offensivo e volgare nei suoi confronti (“scassamaroni”, ndr). “E’ un fatto grave e ingiustificabile, che contrasta pesantemente con la nostra etica professionale, e rischia di incrinare il fondamentale rapporto di fiducia che deve sempre intercorrere tra il medico e il paziente”, dice fermo il presidente dei camici bianchi, Anselmo Madeddu.
“A nome del Consiglio dell’Ordine dei Medici, esprimo le più sentite scuse della categoria al paziente destinatario di tale incomprensibile comportamento. Trattandosi di una palese violazione del codice deontologico, anche l’Ordine avvierà un proprio procedimento disciplinare, non appena acquisiti formalmente gli atti. Rincresce – prosegue Madeddu – constatare che singoli comportamenti non consoni al ruolo ricoperto rischiano di compromettere la credibilità che il Sistema Sanitario costruisce giorno per giorno, anche grazie al sacrificio di tanti straordinari colleghi, medici, infermieri e operatori sanitari che, a volte anche a proprio rischio, si spendono ogni giorno con professionalità e abnegazione per il bene e per la salute del cittadino, che rappresenta la vera e unica mission di ogni Ordine professionale”.

Anselmo Madeddu
Presidente dell’Ordine dei Medici di Siracusa

Via Ofanto riapre, cambia l’impostazione della grande

piazza dell’arcobaleno

Dopo il primo “tentativo” a febbraio, concluso con una precipitosa marcia indietro, questa volta via Ofanto riapre per davvero al traffico veicolare. Viene quindi corretta l’impostazione della grande piazza dell’arcobaleno, realizzata davanti alla scuola Paolo Orsi e simbolo di un nuovo urbanismo tattico dedicato alle zone scolastiche.
Dopo un tira e molla tra amministrazione comunale, la dirigenza scolastica e alcuni residenti è stata emessa l’ordinanza con la nuova soluzione di equilibrio.
In piazza della Repubblica, nel tratto interposto tra largo 2 giugno e via Ofanto, “viene istituita una corsia adiacente l’edificio dell’ex tribunale, delimitata da pali delineatori, che potrà essere percorsa per raggiungere Via Ofanto, fatta eccezione durante il periodo scolastico, dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 07:30 alle ore 08:30 e dalle ore 13:00 alle ore 14:30. Nella suddetta corsia vigerà il divieto di fermata ambo i lati”.
In via Ofanto viene istituito il senso unico di marcia in direzione via Brenta e il posizionamento di pali delineatori nel tratto interposto tra l’intersezione con piazza della Repubblica e il civico 1. Divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 sul lato destro del senso di marcia.
I nuovi provvedimenti seguono una relazione tecnica redatta dagli uffici comunali a metà agosto con cui sono state parzialmente raccolte anche le richieste dei residenti.

Riapertura di via Ofanto,

Scimonelli: “Scelta miope, per convenienza si sacrifica un obiettivo”

Non tutti sono concordi con la riapertura al traffico di via Ofanto, accanto a piazza della Repubblica, a Siracusa. Il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme) usa solo una parola: “vergogna”. E ricorda come ad agosto del 2021 il sindaco Italia aveva salutato con favore e con un post social la creazione, in piazza della Repubblica, di uno spazio urbano “sottratto alle auto e all’indifferenza per restituirlo alle persone di questa città”. Uno spazio di sicurezza per i bimbi della vicina scuola Paolo Orsi e per permettere anche di giocare senza fare slalom tra le auto nel pomeriggio.
“E oggi, a distanza di tre anni – ruggisce Scimonelli – il primo cittadino cambia idea: restituisce il tratto pedonale di via Ofanto alle auto e strappa ai cittadini un bel pezzo di città riscoperto. Un luogo utilizzato dai bambini per dare due calci al pallone o per pedalare in bicicletta”. Per il consigliere di opposizione, la riapertura al traffico di via Ofanto è “una scelta miope in contrasto con le attuali tendenze urbane che mirano a promuovere la mobilità sostenibile e a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Via Ofanto e Piazza della Repubblica sono (o meglio erano) dei luoghi simbolo di un nuovo approccio urbanistico, orientato a valorizzare lo spazio vitale dei bambini/cittadini e a incentivare uno stile di vita più sano”.
Con questa modifica, secondo Ivan Scimonelli, si compromettono i progressi fatti finora. “Ma soprattutto si passa un messaggio sbagliato: invece di promuovere un futuro più sostenibile, si torna indietro, sacrificando il benessere dei cittadini sull’altare della convenienza, dell’interesse personale e perchè no politico…”, chiosa sibillino.

Parco archeologico di Siracusa, il personale proclama lo stato di agitazione

La Filcams CGIL proclama con effetto immediato lo stato di agitazione di tutto il personale del Parco Archeologico di Siracusa con conseguente blocco delle ore straordinarie.
“A oggi, venerdì 30 agosto, il personale dipendente delle aziende in indirizzo e prossime alla scadenza dell’affidamento dei servizi in appalto, non gode di nessuna tutela che ne salvaguardi l’occupazione. – si legge nella nota firmata da Alessandro Vasquez – Siamo a richiedere nuovamente urgente convocazione con la direzione del Parco Archeologico, che fin qui ha ignorato le richieste pervenute dal sindacato e con l’assessorato Regionale di pertinenza”.

Pioggia oleosa, Forza Italia: “le autorità si attivino per risarcire chi ha subito danni”

La pioggia di idrocarburi che ha colpito alcuni quartieri di Siracusa e Melilli a seguito del malfunzionamento di un

impianto di raffinazione presso l'Isab di Priolo "richiede che tutte le autorità competenti si attivino urgentemente misure di sostegno e rimborso per chi ha subito danni, in alcuni casi anche molto gravi". Lo sostengono i consiglieri comunali di Siracusa Cosimo Burti, Damiano De Simone, Luigi Gennuso, Leandro Marino e Ferdinando Messina (area Forza Italia) che sollecitano un intervento della Prefettura per coordinare gli interventi di quantificazione dei danni "e per attivare con urgenza ogni misura necessaria a tutelare i cittadini e le imprese."

"Il deposito di micro gocce di sostanze oleose – affermano i cinque consiglieri – oltre a rappresentare un rischio per la salute di tutti, ha danneggiato immobili, automobili e raccolti agricoli. Se in alcuni casi, anche se a caro prezzo, i danni potranno essere riparati, e si potrà procedere al ripristino delle superfici colpite, in altri casi, soprattutto per il comparto agricolo ed in particolare quello del biologico, il danno non solo è irreversibile rispetto ai prodotti già contaminati, ma rischia di essere permanente se non si procede con urgenza ad un intervento di bonifica dei suoli. Si tratta in ogni caso di interventi il cui costo non può essere sostenuto dalle vittime che sarebbero doppiamente danneggiate. Per questo chiediamo che tutte le autorità, sotto il coordinamento della Prefettura, si attivino con celerità per sostenere i cittadini e le imprese, in attesa ovviamente che siano accertate responsabilità e decise forme di ristoro da parte dei responsabili".

Su questo fronte, già nelle ore successive all'accaduto, Isab aveva aperto alla possibilità di risarcire i danni subiti dai privati a causa della pioggia oleosa. "Faremo tutto quello che è necessario", è quanto filtrato da fonti interne alle grande azienda industriale.

Siracusa presente alla Mostra del Cinema di Venezia in due film

Alcuni degli angoli più suggestivi di Siracusa saranno presenti sugli schermi dell'81esima Mostra del Cinema di Venezia. Sabato prossimo, infatti, sarà proiettato il cortometraggio "Beauty is not a Sin" (La bellezza non è peccato) del regista hollywoodiano di origine danese Nicolas Winding Refn, che è anche autore della sceneggiatura. La città, inoltre, è presente in una scena dell'ultimo film di Luca Guadagnino, "Queer", che sarà in concorso nella rassegna. Entrambi i lavori sono stati realizzati grazie alla Film Commission del Comune.

La pellicola, "Beauty is not a Sin", sarà presentata in Laguna in anteprima mondiale nella sezione "Proiezioni speciali". Per gli esterni del film, girato lo scorso aprile, sono stati scelti il lungomare di Ortigia, piazza Archimede, piazza Minerva, piazza Duomo e la Giudecca; gli interni prevalentemente a Palazzo Francica Nava. Gli interpreti sono Laura Grassi, Stefano Gaeta, Domenico Lo Surdo, Angelica Verri, Francesca Maria Nonni Marzano, Maria Vittoria De Giorgio, Veronica Braga. La fotografia e di Magnus Jönck e le musiche di Julian Winding.

"Queer" sarà invece proiettato il 3 settembre. Guadagnino, già Leone d'Argento a Venezia per la miglior regia nel 2022, ha scelto la Riserva del Ciane per girare una scena di un film che è ambientato in Messico ma che è stato realizzato prevalentemente a Cinecittà.

"Ancora una conferma – hanno detto il sindaco Francesco Italia e l'assessore alla Cultura Fabio Granata – delle grandi potenzialità di Siracusa come location naturale per il cinema e l'audiovisivo in generale, oltre che per la fotografia, e dell'importante ruolo svolto dalla nostra Film Commission».